

# «Bruxelles ci sembra lontana Ma le decisioni si prendono lì»

**Strategico.** Un incontro di Confindustria in vista delle elezioni europee  
Carlo Anghileri: «Dobbiamo premiare la competenza, ne va del futuro»

**STEFANO SCACCABAROZZI**

LECCO

Una serata aperta all'intera cittadinanza per fare chiarezza sul ruolo e sull'importanza dell'Unione europea a meno di due mesi dalle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo.

Giovedì 4, alle 20.30, in sala Don Ticozzi a Lecco si terrà infatti l'incontro "Unione Europea fra fake news e mezze verità", organizzato da Confindustria Lecco e Sondrio e che vedrà confrontarsi il giornalista di Radio 24 Oscar Giannino, l'economista Marco Fortis, vice presidente e direttore di Fondazione Edison e Rebecca Sofia Amorena, della Commissione del Parlamento europeo per l'Industria, la ricerca e l'energia. «Obiettivo di questa serata - spiega Carlo Anghileri, presidente della categoria grafici cartotecnici e componente del consiglio di presidenza di Confindustria Lecco e Sondrio - è quel-

lo di fare chiarezza sull'importanza dell'Europa. Abbiamo preso come spunto le fake news perché anche sull'Europa, come in tanti altri contesti, sono molte le notizie incontrollate e fuorvianti che portano l'opinione pubblica a farsi un'idea sbagliata, a credere cioè che l'Europa serva a poco».

Nella scelta dei relatori si è dato spazio a chi si ritiene possa dare un valido contributo per affermare l'importanza dell'Europa: «Rebecca Sofia Amorena è 10 anni che è in Europa nella commissione Industria e quindi ha una grande esperienza a Bruxelles, mentre Oscar Giannino e Marco Fortis sono un giornalista e un economista molto competenti sia a livello di economia e sia di Europa e che hanno sempre cercato di salvare la reputazione dell'Unione europea. Abbiamo deciso di aprire questa serata a tutti, non solo a imprenditori e addetti al lavoro, perché tutti i cittadini andranno a vota-

re e per questo vogliamo smentire i luoghi comuni che circolano».

Una serata, dunque, soprattutto per ribadire l'importanza che assumono nelle nostre vite le decisioni che vengono prese a Bruxelles: «In tanti contesti - conclude Anghileri - parte tutto dall'Europa e quindi non bisogna sottovalutare per chi si vota. Dobbiamo eleggere persone competenti perché poi dovranno prendere decisioni che ci coinvolgono tutti. Per esempio, in questi giorni verranno fatte scelte importanti per il packaging, quindi sulle plastiche e sul tema della sostenibilità: quello che verrà deciso impatterà sulla nostra vita e sulle nostre aziende per i prossimi 50 anni. Capire questi meccanismi è quindi fondamentale: l'Italia in Europa ha i numeri per contare, ma bisogna avere voglia e capacità di fare lobby. Bisogna mandare le persone giuste perché sono tanti i temi che poi hanno una ricaduta sulle nostre vite».



Tra i relatori del convegno Lorenzo Riva (a sinistra), qui con Vincenzo Boccia (presidente di Confindustria)

